



PALAZZOMAFFEI

CASA MUSEO

La scienza nasce sta nell'arte

venerdì 13 novembre

Giacomo Balla: "Il transito di Mercurio davanti al sole"

PRENDE IL VIA IL NUOVO PROGETTO ON LINE IDEATO DA

PALAZZO MAFFEI - CASA MUSEO

IN COLLABORAZIONE CON IL TEATRO NUOVO E

L'UNIVERSITA' DI VERONA – DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ

16 trasmissioni on line dal 13 novembre 2020 fino al 15 giugno 2021

Sui canali social del Museo di Piazza delle Erbe a Verona,

attraverso video e racconti, gli studenti di Beni Culturali

gettano un ponte tra scienza e arte,

svelando nelle opere della collezione connessioni,

rimandi, contesti e personaggi che mostrano il dialogo, spesso sottovalutato,

tra il sapere scientifico e la creazione artistica

L'inedita lettura delle opere riunita in un libro edito

da Università degli Studi di Verona e Palazzo Maffei -Casa Musei



Giacomo Balla, *Mercurio che passa davanti al Sole*, 1914, Matita e tempera su carta applicata su tela

"*New visions for other horizons*". Stimolare alla riflessione inedita che l'opera d'arte può offrire, aprire a nuovi orizzonti mostrando le connessioni tra i saperi e le passioni.

Il nuovo progetto on line di Palazzo Maffei - Casa Museo, a Verona, getta un ponte tra scienza e arte, svelando e mettendo in luce connessioni, rimandi e contesti culturali che mostrano un dialogo spesso sottovalutato tra il sapere scientifico e la creazione artistica.

A partire dal prossimo venerdì 13 novembre 2020 il programma di trasmissioni on line

"La scienza nascosta nell'arte" terrà connessi il pubblico e il nuovo Museo di Piazza delle Erbe, con la sua collezione d'arte antica e moderna, in un'esplorazione inedita e pieno di fascino.

Promosso in collaborazione con il Teatro Nuovo di Verona e l'Università degli Studi di Verona- Dipartimento di Culture e Civiltà - con cui Palazzo Maffei fin dall'apertura ha stretto una importante convenzione - **il programma prevede 16 puntate, una ogni 15 giorni, trasmesse on line sui canali social del Museo**

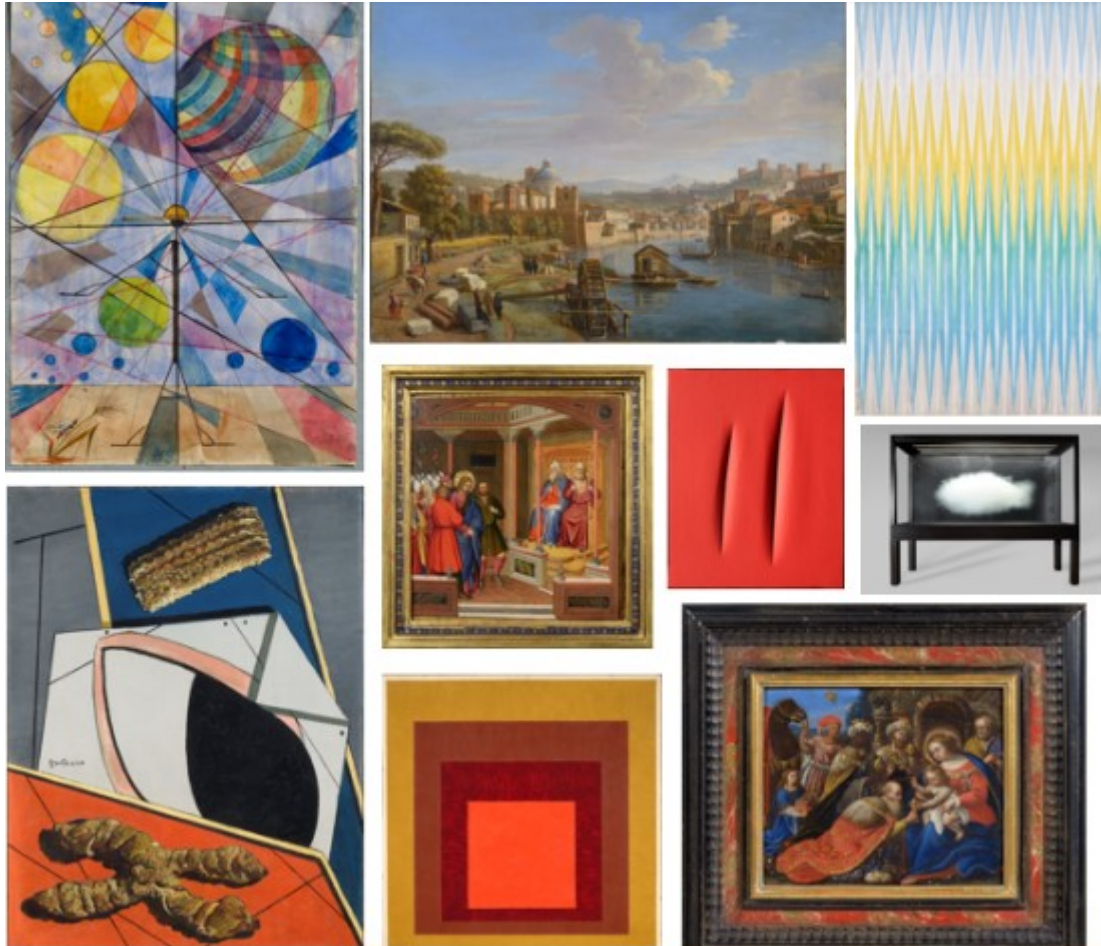
(Instagram [@palazzomaffeverona](https://www.instagram.com/palazzomaffeverona), Facebook [@palazzomaffei](https://www.facebook.com/palazzomaffei), sito [palazzomaffeverona.com](https://www.palazzomaffeverona.com) tutti linkabili), in cui i racconti degli studenti di Beni Culturali e della laurea Magistrale in Arte metteranno in luce, per singole opere della collezione, i legami con eventi, conoscenze, scoperte e protagonisti del mondo scientifico.

L'arte riflette la propria epoca e volutamente o inconsapevolmente si collega nelle sue creazioni, per molteplici aspetti, alla matematica, alla fisica, alla chimica, ai fenomeni astronomici.

"New visions for other horizons. L'opera-neon di Nannucci che accoglie i visitatori di Palazzo Maffei esprime bene gli obiettivi che ci siamo posti fin dall'apertura della Casa Museo e la cifra di questa raccolta d'arte e di questo luogo" – spiega **Vanessa Carlon, alla direzione del Palazzo**. *"Il nuovo progetto on line in un momento di restrizioni e limitazioni risponde proprio a questo desiderio: offrire*

letture diverse delle singole opere, prospettive differenti e stimolanti che ci aiutino a viaggiare con la mente, mettendo in dialogo saperi e mondi solo convenzionalmente separati."

Con il supporto di **brevi video e con le narrazioni** realizzate specificamente per ogni singola opera, di puntata in puntata, **argomenti e curiosità di ambito scientifico accompagneranno le riflessioni sui capolavori della collezione.**



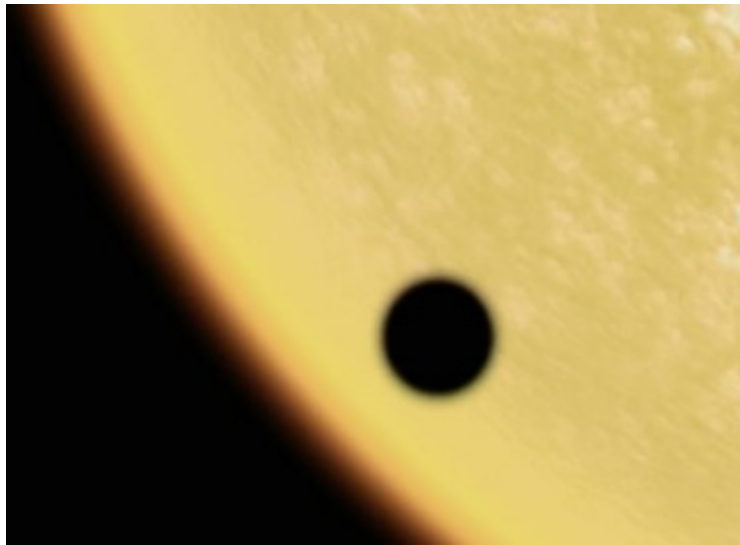
Le **antiche pagine miniate dei preziosi volumi** esposti a Palazzo Maffei serviranno allora **per parlare dei colori, delle tecniche per mischiarli e della loro preparazione**; **Altichiero da Verona**, autore presente nella collezione della Casa Museo con un bellissimo "*Cristo davanti a Caifa*" **permetterà di rievocare, con la sua influenza e la sua personalità, la ricerca scientifica nella Padova del Trecento.**

Grazie all'opera di **Filippo de Pisis** *Composizione II* verranno affrontate **le fasi dei pianeti**, mentre *L'Adorazione dei Magi* di Ceschini darà modo di ricordare le **ipotesi ancora in discussione in merito alla Stella di Betlemme**: stella cometa, supernova o congiunzione Giove-Saturno?

Sarà intrigante infine affrontare **argomenti centrali della fisica come spazio, tempo e materia** partendo da uno dei famosi *Concetti spaziali* di **Lucio Fontana** o ancora immergersi nel **campo delle onde sonore** attraverso l'analisi di *Tower Bridge*, la splendida opera di **Luigi Russolo** datata 1929.

A dare il via al progetto - che proseguirà fino a giugno del 2021 - sarà **venerdì 13 novembre Mercurio che passa davanti al sole**, capolavoro di un quarantenne **Giacomo Balla che ricorda l'affascinante fenomeno celeste seguito dall'artista con estremo interesse nel lontano novembre del 1914 e che periodicamente torna ad essere visibile dalla Terra.**

Un disco nero che attraversa l'infuocata sfera solare.



"La collaborazione con la Fondazione Luigi Carlon - Palazzo Maffei è nata mettendo al centro la valorizzazione e lo studio del patrimonio artistico e la formazione degli studenti che sono protagonisti di questi importanti progetti - spiega il professore **Valerio Terraroli, ordinario di Storia della critica d'arte e Museologia dell'Università di Verona**. "Queste puntate saranno l'occasione per i ragazzi di affrontare come storici dell'arte l'analisi e lo studio di un'opera da differenti punti di vista e con diverse metodologie traducendo il tutto in un testo scientifico ma nel contempo accattivante e divulgativo." Un'occasione per connettere e sviluppare le sinergie tra formazione e gestione reale dei Beni Culturali. Il progetto "La scienza nascosta nell'arte" si tradurrà anche in una specifica pubblicazione che accoglierà questi ed altri studi, edita su iniziativa dall'Università di Verona e di Palazzo Maffei.

GLI ARGOMENTI

DELLE PUNTATE IN PROGRAMMA:

Giacomo Balla: *Il transito di Mercurio davanti al sole*

Lucio Fontana: *spazio, tempo e materia*

Altichiero da Verona: *la ricerca scientifica nella Padova del '300*

Giovanni Ceschini: *la stella di Betlemme e le ipotesi scientifiche*

Joseph Albers: *la rappresentazione dello spazio*

Pagine miniate: *la chimica dei pigmenti*

Giacomo Balla: *la rifrazione della luce Newton*

Giorgio De Chirico: *la prospettiva e le sue illusioni*

Gaspar Van Wittel: *la camera oscura e gli strumenti ottici*

Leoncillo Leonardi: *La geologia*

Luigi Russolo: *Le onde sonore e le ricerche futuriste*

Gerrit Rietveld: *la geometria e l'equilibrio*

Filippo De Pisis: *Le fasi dei pianeti*

Giacomo Balla: *vettori e linee di forza*

Alberto Burri: *la combustione*

Leandro Erlich: *le illusioni ottiche*